



**Ordine del Giorno nr. d'ordine odg\_344**  
seduta del 30-07-2008

CONSIGLIO COMUNALE

**Esito votazione:** approvato con 25 voti favorevoli, 4 voti contrari - (Forza Italia) Boraso Renato, Campa Cesare, Cavaliere Antonio, Centenaro Saverio - .

**Oggetto:** Decreto legge 25 giugno 2008, n.112 -Tagli alla Sicurezza.

Premesso che:

il Decreto-Legge n.112/2008, già approvato dalla Camera dei Deputati ed attualmente all'esame del Senato della Repubblica, ove potrebbe essere definitivamente convertito in legge la prossima settimana, prevede tagli alla sicurezza per oltre 3 miliardi di euro nel prossimo triennio, determinando in concreto il rischio di vedere pesantemente ridotti gli attuali livelli di sicurezza e tutela per i cittadini;

Preso atto che:

tra gli effetti dei tagli ci sarà una notevole riduzione degli attuali organici delle Forze di polizia a causa del mancato reintegro del personale che cesserà dal servizio per raggiunti limiti di età con la conseguente riduzione del numero delle pattuglie presenti sul territorio;

Considerato che:

a ciò si aggiungerà la riduzione delle risorse per l'acquisto di mezzi e strumenti utili per lo svolgimento dell'attività. Gli effetti negativi dei tagli si produrranno ovviamente in tutte le realtà territoriali, ove le mancate entrate in ragione dell'eliminazione dell'ICI causeranno una riduzione pure dei servizi di incolumità e di sicurezza pubbliche di competenza delle Amministrazioni locali;

Considerato che:

le decisioni dell'attuale Governo e dell'attuale maggioranza parlamentare, di tagliare per i prossimi 3 (tre) anni le spese relative al comparto sicurezza e al settore Giustizia, sono in netta e insanabile contraddizione con quanto ripetutamente conclamato sia durante la campagna elettorale, sia nelle ultime settimane dalla stessa attuale maggioranza di Governo;

**Il Consiglio Comunale**

INVITA

Il Sindaco a farsi parte attiva presso l'ANCI ed il Ministro dell'Interno affinché vengano eliminate dal DL.112 attualmente in discussione in Senato tutte le norme che comportano tagli al comparto sicurezza.